



Darwin, il futurismo e l'astronomia i temi principali dell'iniziativa

Settimana della Cultura tra creatività e innovazione *Un programma ricco di eventi*

CAMPOBASSO - Eventi, convegni, mostre, concorsi, incontri, laboratori, visite guidate e proiezioni di documentari. Quest'anno, in occasione della XIX Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica (23-29 marzo), l'Università del Molise non si è fatta mancare davvero nulla, dimostrando ai suoi studenti un'organizzazione precisa ed impeccabile, oltre che un continuo interesse per la ricerca e l'innovazione tecnologica.

Come da programma, la settimana che giunge alla conclusione è stata ricca di iniziative e di appuntamenti culturali illustri, attraverso i quali l'ateneo molisano ha inteso richiamare l'attenzione dei giovani su una sempre maggiore diffusione e valorizzazione del sapere tecnico-scientifico e sulle attività di ricerca svolte presso l'università.

Quest'anno il Ministero dell'Università e della Ricerca non ha fornito indicazioni specifiche sui temi

da trattare durante l'iniziativa, lasciando ampia libertà agli organizzatori delle varie manifestazioni. L'Università del Molise ha così approfittato per incentivare il programma su eventi di attualità e di ampia divulgazione, quali l'arte moderna, l'astronomia,

la medicina, l'evoluzione della specie e il rapporto scuola-ambiente. Il 2009, infatti, è stato ufficialmente individuato come anno internazionale della Creatività e dell'Innovazione, del Clima, del Futurismo, dell'Astronomia e soprattutto come bi-

centenario della nascita di Darwin (1809).

Così, tra le numerose iniziative organizzate dall'ateneo molisano possiamo ricordare i convegni sull'evoluzionismo darwiniano e sull'astronomia, quelli su 'L'innovazione terapeutica della ricerca sulle cellule staminali' e su 'La morte cerebrale e il trapianto d'organi'. E poi la mostra sull'arte futurista, 'Dinamismo/luce nera', (a cura del prof. Lorenzo Canova), in cui sono state esposte opere illustri di Fontana, Balla, Almagno e Sanna; e un'esposizione fotografica in cui è stata rappresentata la città di Isernia attraverso l'obiettivo di un maestro del primo Novecento, Giulio Parisio (1891-1967). Ma anche un incontro incentrato sul tema 'Matematica, fotodigitali e programmi software', oltre che le mostre sugli insetti, sul rapporto scuola e ambiente e sul tema 'Un cammino evolutivo nell'origine della specie'.

Vincenzo Carrese

